



# La Santa Sede

---

## *DISCORSO DEL SANTO PADRE PAOLO VI AGLI SPOSI NOVELLI*

*Mercoledì, 15 maggio 1974*

Un saluto speciale rivolgiamo oggi alle coppie degli Sposi novelli, che allietano con la loro presenza questa bella e grande assemblea del Popolo di Dio.

Intendiamo così, come sempre negli incontri come questo, esprimere a questi Sposi i nostri voti migliori, che per loro formuliamo nel Signore, invocando su di loro la divina assistenza, che il sacramento del matrimonio cristiano già loro assicura, nella pienezza e nella felicità di quell'Amore, che deve santificare la loro unione, idealizzare la loro vita, fortificare i loro propositi, abilitare la loro nuova famiglia al compimento onesto, forte, gioioso della missione, che le è propria, e sempre nella osservanza delle irrevocabili promesse del matrimonio naturale e cristiano: la perennità e l'esclusività.

Anzi noi augureremo che ciascuna di queste coppie, come ciascuna a cui giunga l'eco dei nostri voti, sia sempre impegnata e capace di dare, per il bene della loro famiglia e della società, ferma testimonianza a queste fondamentali proprietà del matrimonio: la indissolubilità e la fedeltà.

Tutti sappiamo quale recente vicenda sia stata agitata in questo Paese specialmente circa la questione dell'indissolubilità del matrimonio, e sappiamo come una larga maggioranza dell'amatissimo Popolo Italiano si sia pronunciata in favore d'una legge che ammette una certa facile possibilità di divorzio.

Pur troppo. Ciò è per noi motivo di stupore e di dolore, anche perché a sostegno della tesi, giusta e buona, dell'indissolubilità del matrimonio è mancata la doverosa solidarietà di non pochi membri della comunità ecclesiale; vogliamo supporre che essi abbiano agito senza rendersi pienamente conto delle gravi incidenze del loro comportamento, anche se l'autorevole e pubblico richiamo fatto alle esigenze della legge di Dio e della Chiesa non avrebbe dovuto lasciare alcun dubbio.

Questa legge, ricordiamolo, non è cambiata; e perciò, affinché tale comportamento non si converta in loro perpetuo rimorso, vogliamo auspicare che anch'essi effettivamente si facciano con noi, cioè con la Chiesa cattolica, promotori della vera concezione della famiglia e della sua autentica fioritura nella vita.

Sposi cristiani, sia su di voi, con quella di Dio, la nostra Benedizione Apostolica.